

Obiettivo formazione e ricerca

Formazione e ricerca rappresentano due pilastri fondamentali della Visione e della Missione di EOC, e sono anche l'ambito in cui EOC esercita in Ticino un indiscusso ruolo di leadership per quanto attiene al settore medico e sanitario.

54

La formazione medica e la ricerca rappresentano il motore del progresso in medicina e costituiscono un elemento centrale della missione dell'EOC. Attraverso l'Area Formazione medica e Ricerca (AFRi), l'EOC investe nel futuro della salute, promuovendo lo sviluppo di nuove conoscenze a favore delle cure dei pazienti e preparando le nuove generazioni di medici ad affrontare le sfide di una medicina in continua evoluzione.

La ricerca non è un'attività accessoria, ma una responsabilità fondamentale di un sistema sanitario moderno. È grazie alla ricerca che è possibile trasformare le scoperte scientifiche in nuove opportunità di diagnosi e cura, offrendo ai pazienti trattamenti sempre più efficaci, sicuri e personalizzati. In questo contesto, l'EOC continua a rafforzare il proprio ruolo come centro di eccellenza e innovazione, contribuendo attivamente al progresso della medicina a livello nazionale e internazionale.

Nel 2025, l'intensa attività scientifica EOC si è tradotta in **circa 700 pubblicazioni** su riviste specializzate, un risultato che riflette la qualità, la rilevanza e l'impatto del lavoro svolto dai suoi professionisti. Ogni pubblicazione rappresenta un passo avanti nella comprensione delle malattie e nello sviluppo

di nuove strategie terapeutiche, con benefici concreti per i pazienti di oggi e di domani.

L'EOC ha continuato a espandere il proprio impegno nella **ricerca clinica**. **Tra il 2021 e il 2025 sono stati attivati complessivamente 610 studi, di cui 494 ancora in corso, e solo nel 2025 sono stati avviati 124 nuovi progetti.** Questi studi consentono ai pazienti di accedere a trattamenti innovativi e contribuiscono a migliorare la qualità delle cure, rafforzando il legame tra attività clinica e ricerca scientifica. La ricerca clinica rappresenta infatti un ponte essenziale tra il laboratorio e il letto del paziente, permettendo di tradurre rapidamente le scoperte scientifiche in benefici concreti.

Un elemento chiave per il successo della ricerca è rappresentato dalle **collaborazioni scientifiche**. Nel 2025, l'EOC ha rafforzato le proprie partnership con istituzioni accademiche di eccellenza, tra cui il Politecnico federale di Zurigo (ETH Zürich) e l'Università di Berna. Queste collaborazioni favoriscono lo scambio di competenze, l'integrazione tra ricerca clinica, tecnologica – inclusa l'intelligenza artificiale – e traslazionale, e contribuiscono a creare un ecosistema dinamico capace di accelerare l'innovazione e generare nuove opportunità di ricerca.



Un ruolo determinante in questo ecosistema è svolto dalla **Clinical Trial Unit dell'EOC (CTU-EOC)**, che fornisce ai ricercatori il supporto necessario per ideare, sviluppare e condurre studi clinici secondo i più elevati standard scientifici ed etici. In qualità di membro della Swiss Clinical Trial Organisation (SCTO), la CTU-EOC contribuisce a garantire che la ricerca svolta all'EOC sia pienamente integrata nella rete nazionale della ricerca clinica e rispetti rigorosi criteri di qualità e sicurezza. Nel 2025 EOC ha raggiunto un traguardo di particolare rilievo con l'elezione del Prof. Dr. med. Alessandro Ceschi a Presidente della Swiss Clinical Trial Organisation (SCTO), rete nazionale che riunisce e coordina le Clinical Trial Unit svizzere e promuove standard elevati nella ricerca clinica accademica. Dal 2018 attiva nella rete, la CTU-EOC partecipa con propri rappresentanti a tutte le piattaforme tematiche e coordina la Safety Platform dal 2021. Nel 2025, **la CTU-EOC ha sostenuto 260**

progetti di ricerca, di cui 85 avviati nel corso dell'anno, confermando una crescita costante e una forte vitalità scientifica. Questo impegno si accompagna a un ruolo sempre più attivo anche nello sviluppo di nuovi modelli di ricerca. In particolare, la CTU-EOC guiderà un gruppo di lavoro strategico nazionale nell'ambito della SCTO dedicato all'integrazione dell'intelligenza artificiale nella ricerca clinica, con l'obiettivo di esplorare come queste nuove tecnologie possano migliorare l'efficienza degli studi, la qualità dei dati e la capacità di sviluppare cure personalizzate e innovative. Inoltre, la CTU-EOC si è aggiudicata un progetto di ricerca dedicato allo sviluppo e all'implementazione degli studi clinici decentralizzati, un approccio innovativo che consente di avvicinare la ricerca ai pazienti, riducendo la necessità di spostamenti e rendendo la partecipazione agli studi più accessibile.



56

La formazione in ambito di ricerca rappresenta un investimento strategico per il futuro. Nel 2025 sono stati organizzati 11 corsi di formazione in ricerca clinica, con la partecipazione di 209 professionisti, più del doppio rispetto all'anno precedente. Queste iniziative permettono di sviluppare competenze essenziali e di promuovere una cultura della ricerca solida e diffusa, aggiornata agli standard etici e qualitativi, rafforzando la capacità dell'EOC di innovare e di affrontare le sfide della medicina moderna.

Formazione medica

Formazione pre-graduata

La collaborazione tra l'EOC e la Facoltà di Scienze Biomediche USI si è consolidata ulteriormente. Un numero significativo di medici EOC è impegnato nell'insegnamento pratico al letto del paziente, offrendo un'esperienza diretta e di qualità agli studenti. Inoltre, molti professionisti EOC partecipano attivamente anche alle lezioni teoriche presso il Campus USI. La partnership con l'ETH Zürich prosegue con successo, accogliendo gli studenti del Bachelor in Medicina nell'ambito dell'introduzione alla medicina d'urgenza e dell'attività clinica con i pazienti.

Formazione post-graduata

A gennaio 2025, EOC ha sottoscritto una lettera d'intenti con l'Istituto Svizzero di Formazione Medica (ISFM), impegnandosi a collaborare per introdurre, all'interno della propria struttura, il concetto di formazione medica basata sulle competenze e una moderna cultura dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Al progetto hanno aderito 12 specialità mediche, che nel corso dei prossimi anni introdurranno progressivamente questo nuovo approccio nella formazione dei propri medici assistenti.

Inoltre il Servizio formazione medica AFRi è sempre più coinvolto nell'attività di sostegno ai 79 Centri di perfezionamento professionale esistenti in EOC (per 31 specialità mediche).

Formazione professionale

EOC ha da sempre fatto proprio il ruolo istituzionale di azienda formatrice ed è a tutti gli effetti **un punto di riferimento per i diversi partner scolastici sul territorio**, nel garantire ai giovani ticinesi (ma talvolta anche ai meno giovani) una vasta gamma di opportunità per apprendere un mestiere all'interno di una realtà aziendale

Nasce l'Istituto di Ricerca Traslazionale, una collaborazione EOC-USI

Il 17.06.2025, EOC e USI hanno firmato un importante accordo che costituisce l'atto di nascita dell'Istituto di Ricerca Traslazionale - IRT e segna una pietra miliare per la ricerca biomedica in Ticino.

La nuova struttura, gestita al 50% dall'EOC e al 50% dall'USI, avrà la sede nel palazzo di Bios+ in via Francesco Chiesa, dove già sono presenti l'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB) e l'Istituto Oncologico di Ricerca (IOR), affiliati all'USI.

L'Istituto nasce come evoluzione dei Laboratori di Ricerca Traslazionale (LRT), che EOC aveva creato nel 2021 e gestito in seguito con i ristretti margini finanziari consentiti dalle norme legislative, per quanto riguarda i progetti di ricerca. La formalizzazione dell'Istituto costituisce ora un passaggio molto importante sia per il posizionamento accademico, sia per il riconoscimento istituzionale.

La stabilità finanziaria dell'Istituto è assicurata da EOC e USI con un investimento annuo di circa un milione di franchi ciascuno. A questi importi si aggiungeranno i fondi competitivi (che i ricercatori dovranno acquisire – come sempre avviene nel mondo della ricerca biomedica – partecipando ai bandi del Fondo Nazionale Svizzero, dell'Unione Europea e di

altre istituzioni internazionali) e contributi privati. Il Cantone si è pure detto disponibile a valutare un piccolo sostegno.

L'IRT sarà un Istituto "in comune", con un progetto scientifico condiviso e un finanziamento di base bilanciato. Questo garantirà continuità e identità accademica.

L'IRT si occupa in particolare di patologie cardiache e neurologiche, e del ruolo che i microrganismi intestinali hanno nell'insorgenza dei tumori. Una sua divisione lavora invece sulle tecniche più avanzate per la rigenerazione dei tessuti. In futuro anche altri settori potranno entrare nell'orbita dell'Istituto. Grazie al matrimonio con l'USI verrà ampliato e facilitato l'accesso ai finanziamenti federali e cantonali, ma l'idea di unire le forze rappresenta evidentemente anche una scelta strategica per il futuro.





e organizzativa di prim'ordine. Una responsabilità assunta nella piena convinzione che è proprio laddove si formano nella pratica, con costanza e metodo, i professionisti del futuro che si creano più facilmente le condizioni per migliorare costantemente le proprie pratiche professionali quotidiane e di conseguenza la qualità delle prestazioni che vengono erogate ai pazienti.

Solo un costante impegno formativo di tutta l'organizzazione EOC, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche cantonali preposte, può assicurare la necessaria e preziosa continuità qualitativa e quantitativa di professionisti indigeni, le "nuove leve", da impiegare nelle strutture sanitarie del Cantone.

Formazione continua

Il costante aggiornamento professionale delle collaboratrici e dei collaboratori risponde a un bisogno fondamentale dell'azienda,

ovvero quello di disporre di personale competente e capace di svolgere correttamente le proprie mansioni nonché d'integrare le nuove conoscenze nella propria quotidianità lavorativa, in favore di una sempre migliore qualità delle cure per i nostri pazienti.

D'altro canto, attraverso la formazione i collaboratori possono migliorare le proprie competenze, rimanere competitivi sul mercato del lavoro e aspirare a percorsi di carriera, interni o esterni a EOC.

Anche nel 2025 l'impegno formativo EOC si è tradotto in un'ampia offerta di corsi interni, prodotti da EOFORM in collaborazione con i reparti e servizi EOC. Le attività proposte si sono focalizzate sia sulle competenze tecniche specifiche, sia sullo sviluppo delle altrettanto fondamentali abilità comunicative e di relazione.